

Mariachiara: Perché il comune ha scelto il progetto "la STECCA"?

Assessore: Perché, dopo un avviso pubblico, una commissione si è riunita e il progetto "la STECCA" è stato quello che rispondeva maggiormente a tale bando, quindi si è trattato di mettere a servizio della comunità e delle imprese la STECCA, che è in effetti un incubatore di imprese che riguarda un po' tutti i campi locali, artigianali (come le imprese del corallo o della pesca, tipiche attività del nostro territorio).

Mariachiara: Quali soggetti sono stati coinvolti nella definizione a monte del progetto e in che modo?

Assessore: i progetti coinvolti sono il comune e quindi la Giunta con il proprio indirizzo politico, successivamente c'è la Dirigenza che mette in atto ciò che la Giunta ha deciso; oltre al comune è stata coinvolta anche la regione perché una parte dei mulini è stata riqualificata grazie ai fondi regionali.

Mariachiara: ci saranno altri finanziamenti da parte dell'Unione Europea per ampliare il progetto?

Assessore: Sicuramente, anzi sono già stati presentati progetti che sono di ambito del PNRR, in modo particolare riguardano sia progetti le cui convenzioni sono già state stipulate con la città metropolitana per quanto riguarda la riqualificazione di un'ala degli stessi mulini che sarà destinata alla scuola Cristoforo Colombo (nautico), e poi ci sarà un'altra ala che sarà destinata in futuro come spazio aggregativo per i giovani.